

“Mondiali antirazzisti” rallentati dal maltempo, ma a Firenze si giocherà

Pubblicato: Mercoledì 7 Ottobre 2020



Stanno cercando di ripartire, i **Mondiali Antirazzisti**, evento centrale dell'estate Uisp, purtroppo annullato a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

Ci si è messo anche il maltempo, e così è stato **rimandato a domenica 11 ottobre** l'appuntamento di **Firenze, al Prato della Tinaia**, all'interno del Parco delle Cascine, che avrebbe dovuto svolgersi all'interno della Festa dello Sport del Quartiere 1.

Ma si ripartirà presto, solo una settimana di ritardo, e con **la formula che resta inalterata** rispetto al passato: tornei liberi di **calcio a 5** e **pallavolo non competitivi** con partite auto-arbitrate, alle quali è possibile iscrivere gratuitamente la propria squadra composta anche da giocatori di generi diversi e senza limiti di età. Inoltre, per tutti è prevista la possibilità di **utilizzo libero di tavoli da ping pong e calcio balilla**. Le aree di gioco dell'evento saranno accessibili gratuitamente tramite registrazione obbligatoria agli ingressi e soggette alle norme previste per il contenimento del Covid-19.

I **Mondiali Antirazzisti Uisp sono un cantiere aperto**, una carovana itinerante per l'Italia con un carico importante: si chiama **“valore sociale dello sport”** e si legge in tutte le lingue del mondo. Una serie di iniziative raccolte **nell'Almanacco Antirazzista Uisp**. Da oltre vent'anni, i Mondiali Antirazzisti sono un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti dello sport senza confini, e la summa di quello che per Uisp significa **“sport sociale e per tutti”**: una **festa con squadre miste per genere, età, etnia**, che si confrontano sulla base del fair play, senza bisogno di arbitri.

Un grande evento che, dall'iniziale location di Bosco Albergati, vicino Modena, è diventato una vera e propria **carovana di appuntamenti in tutta Italia**, un'occasione per parlare di temi cari all'associazione, dall'inclusione alla parità di genere, dalla necessità di nuove politiche sociali e sportive. **Tanti i personaggi che in questi anni hanno prestato la propria notorietà** alla manifestazione, negli anni, ma le ultime edizioni erano state pensate più come delle vere e proprie feste corali, in cui squadre provenienti da ogni parte d'Italia e con ogni tipo di formazione si incontrano e raccontano. Dai Mondiali e dall'esempio qui lanciato sono **nate esperienze innovative, come quella di Liberi Nantes**, la formazione romana che, sui campi di periferia cari a Pier Paolo Pasolini, **raggruppa i rifugiati della città** dando loro la possibilità di giocare un campionato "vero".

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews in collaborazione con UISP Varese

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it